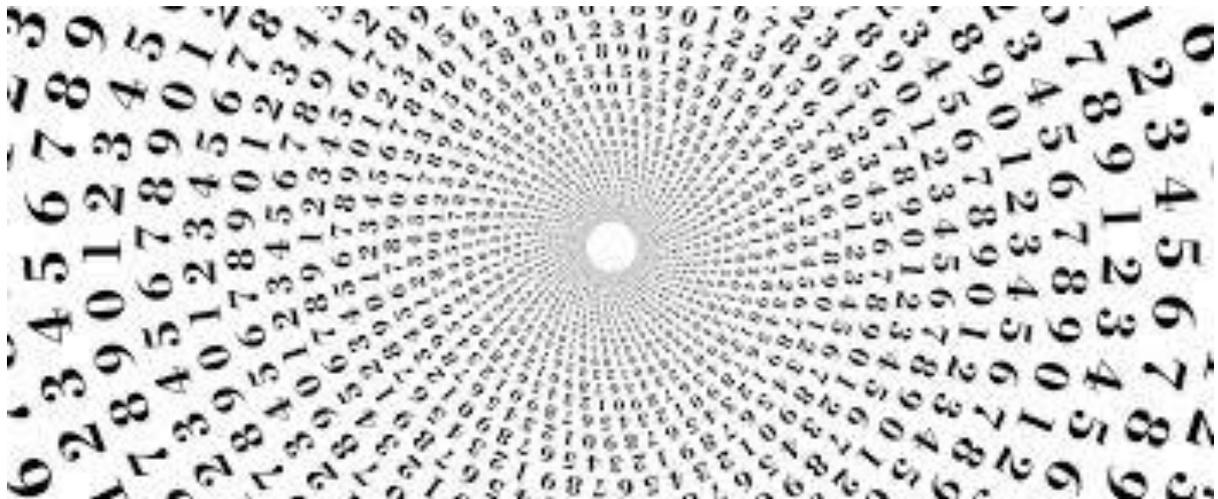


A cura del	Presidio di Qualità di Ateneo
Responsabile	Ufficio di Supporto al PQA
Approvate	Marzo 2019
Revisione	n. 3 del 29 marzo 2022

Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)



Approvate nella seduta del Presidio di Qualità di Ateneo il 29 marzo 2022

1. INTRODUZIONE

Con la revisione del Sistema AVA conclusasi il 10 agosto 2017, l'attività di Autovalutazione dei Corsi di Studio (CdS) si concretizza in due documenti, che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio Annuale, coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame Ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito ad un arco temporale relativo all'intero percorso di una coorte di studenti.

L'ANVUR fornisce agli atenei, annualmente ed entro il mese di giugno, il cruscotto degli indicatori di Ateneo e una Scheda analitica per ciascuna sede dei CdS attivi nell'anno di riferimento, reperibile sul sito web <http://ava.miur.it/>. Le schede includono due insiemi di indicatori quantitativi che comprendono anche quelli dell'Allegato E del DM 6 del 7 gennaio 2019. Nella costruzione degli indicatori, l'ANVUR ha utilizzato informazioni già presenti in diverse banche dati, dunque senza richiederne di nuove agli Atenei. Inoltre, nell'ottica di limitare quanto più possibile il numero di indicatori, alcuni di essi riprendono quelli utilizzati per la Programmazione Triennale.

La diffusione e l'analisi di tali indicatori mirano a favorire, negli Atenei e nei CdS, una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi.

Riguardo al Monitoraggio annuale dei CdS, ogni CdS dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali), per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento. L'analisi dei dati e le riflessioni a cui essa ha portato saranno oggetto di un documento, la Scheda di Monitoraggio Annuale.

Tra le banche dati utilizzate, la principale è l'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), da cui si attingono tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari. È necessario sottolineare che i dati fanno riferimento, per numerosi dei parametri considerati, alle performances degli studenti della coorte nell'anno solare di riferimento, e che della coorte vengono calcolati solo i dati relativi agli studenti regolarmente iscritti. Accanto ai dati ANS, sono utilizzate le informazioni presenti in: SUA-CdS, SUA-RD, ProPer e l'Anagrafe dottorati. Inoltre, i dati per alcuni indicatori riferiti all'occupabilità dei laureati a 1 e 3 anni dal titolo e alla soddisfazione dei laureandi circa il proprio corso di studio sono forniti da AlmaLaurea, sulla base delle indagini "Profilo del Laureati" e "Condizione occupazionale dei Laureati".

Il nuovo insieme di indicatori offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti. Innanzitutto vi è la possibilità di effettuare confronti diacronici: i valori dei singoli indicatori sono riportati per gli ultimi tre anni accademici (o coorti di immatricolati) disponibili, rendendo immediata l'individuazione di trend interni alle strutture. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea: 1) nel medesimo Ateneo; 2) nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio; 3) in Italia, rendendo possibile un confronto sia con un contesto sovrapponibile (stesso Ateneo, stessa area geografica), sia con l'andamento nazionale.

2. LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (Allegato 6.1 - Linee Guida AVA 2.1) contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle seguenti 6 sezioni:

- Indicatori relativi alla didattica;
- Indicatori di internazionalizzazione;
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica;
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene compilata annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi degli indicatori forniti da ANVUR tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

La Scheda deve contenere generalmente un sintetico commento a tutti gli indicatori evidenziando sia i miglioramenti rilevabili, sia, soprattutto, l'individuazione di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfondite attraverso un'autovalutazione, individuandone le cause e definendone le necessarie Azioni Correttive in chiave di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

Con particolare riferimento agli indicatori che presentano andamenti negativi e/o confronti non soddisfacenti rispetto a quelli dei CdS della stessa classe (a livello nazionale e/o regionale), il

Corso di Studio deve fissare obiettivi (target) da perseguire e definire azioni correttive coerenti ad essi collegate. Gli obiettivi e le azioni proposte dovrebbero essere sviluppati in coerenza anche con quanto riportato nel Riesame ciclico precedente.

La Scheda di Monitoraggio Annuale per ciascun Corso di Studio è accessibile accedendo al sito <http://ava.miur.it/> del Corso di Studio di riferimento.

3. CHI FA COSA

La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio viene redatta dalla Commissione di Assicurazione Qualità (Commissione AQ) del Corso di Studio e deve essere formalmente approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

È importante che tutti i componenti delle Commissioni AQ riportati nel frontespizio della Scheda abbiano effettivamente partecipato alla compilazione dell'intera Scheda (a tal proposito, si ricorda che durante le visite CEV dell'ANVUR vengono intervistati tutti i Componenti della Commissione AQ e non solo il Referente del CdS). Eventuali persone coinvolte solo marginalmente nella composizione possono essere riportate esplicitando il livello di collaborazione.

Il Presidio della Qualità svolgerà un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e in fase di predisposizione dello Stato di Avanzamento delle Azioni Correttive conseguenti.

4. QUANDO

La tempistica di redazione della SMA è indicata nel *documento "Flusso informativo dei processi di assicurazione della qualità"*.

I dati degli indicatori di monitoraggio annuale e i dati relativi alle opinioni degli studenti saranno utilizzati dai CdS per le attività di autovalutazione sulla base del requisito R3 e del Riesame Ciclico.

Il Presidio supporterà i CdS nella redazione della scheda di monitoraggio e valuterà lo stato di avanzamento della compilazione delle Schede di monitoraggio, in modo da poter assumere provvedimenti in merito a quelle situazioni che potrebbero mettere a rischio l'accreditamento del Corso di Studio.

5. QUALI CORSI DI STUDIO COMPILANO LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La scheda di Monitoraggio Annuale deve essere compilata da tutti i Corsi di Studio che propongono un'offerta formativa.

Si ricorda che la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale non è richiesta per corsi di studio di nuova attivazione, a meno che l'ANVUR non produca dei dati da analizzare, oppure in via di disattivazione. Per questi ultimi non è quindi necessario procedere alla compilazione del Quadro Commenti anche se la Scheda è presente sul sito AVA/MIUR. Per i Corsi di Studio che sono oggetto di fusione/trasformazione è opportuno che la Scheda di Monitoraggio sia redatta dal Corso che prosegue e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. in corso con una programmazione completa sui tre/due anni a seconda che si tratti di Corso di Laurea o di Laurea Magistrale. Nel caso di dubbi si prega di contattare il Presidio della Qualità per individuare la soluzione più opportuna.

Se il corso ha cambiato sostanzialmente la denominazione, nei file risulterà la denominazione attiva nell'a.a. per cui gli indicatori sono stati prodotti.

6. PROCEDURA PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

Predisporre la scheda di monitoraggio utilizzando il format in Word riportato in Allegato 1 che viene trasmesso unitamente alle presenti Linee Guida, compilandolo in tutte le sue parti.

Gli indicatori, come già specificato, sono già presenti nella scheda di Monitoraggio sul sito AVA/MIUR.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, si raccomanda, in ogni caso, di commentare tutti gli indicatori rilevati al di sotto della media dell'area geografica (o nazionale), non inserendo tabelle o figure e rispettando l'ordine delle sezioni proposto da ANVUR (Indicatori generali, Gruppo A, Gruppo B, Gruppo E ...). Evitare inoltre di riportare interi elenchi o collezioni di dati senza che ve ne sia un'analisi o un commento.

Si ricorda che i Corsi di Studio, per i quali il Nucleo di Valutazione ha indicato delle problematiche, devono in particolare commentare gli andamenti degli indicatori che mostravano criticità e segnalare le iniziative in atto o in via di definizione per attuare un miglioramento.

Con riferimento all'analisi delle eventuali criticità e alla conseguente individuazione di azioni correttive da intraprendere si ricorda che è necessario:

- considerare solo azioni effettivamente applicabili/obiettivi effettivamente raggiungibili dal CdS;

- indicare l'area di intervento dell'azione, gli obiettivi, le modalità di realizzazione e di monitoraggio, il responsabile, le risorse necessarie alla sua realizzazione;
- evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Con riferimento agli obiettivi è opportuno che tutti i CdS a conclusione dell'analisi dei dati definiscano le priorità di intervento, focalizzando l'attenzione su (pochi) specifici obiettivi rilevanti e perseguibili, fissando per gli indicatori correlati dei valori target di riferimento (valori quantitativi e tempi di conseguimento). È opportuno che gli obiettivi e le azioni previste siano poi considerate ai fini della stesura del successivo Riesame ciclico del CdS.

È possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nell'anno precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione.

Allegato 1

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DI CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio:

Codizione:

Ateneo:

Statale o non statale Statale Non statale

Tipo di Ateneo Tradizionale Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza

Area geografica Nord-est Nord-ovest Centro Sud e Isole

Classe di laurea:

Tipo L LMCU LM

Erogazione Convenzionale Mista Prevalentemente a distanza
 Integralmente a distanza

Durata normale: anni _____

Programmazione Nazionale: si no

Programmazione Locale: si no

Nessuna Programmazione: si no



Composizione Commissione AQ di Corso di Studio

Componenti obbligatori:

Prof.ssa/Prof. _____ (Responsabile del CdS)
Prof.ssa/Prof _____ (Docente del CdS)
Prof.ssa/Prof _____ (Docente del CdS)
Sig.ra/Sig. _____ (Rappresentante gli studenti)
Dr.ssa / Dr. _____ (Tecnico Amministrativo con funzione)

.....

Altri componenti

Prof.ssa / Prof. (Eventuale altro/i Docente del CdS)

La Commissione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, il/i giorno/i: _____

Oggetto della discussione: _____

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio in data:

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio (max 500 parole):

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate (max 6500 caratteri inclusi gli spazi)

INDICATORI GENERALI

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA A QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

OBIETTIVI E AZIONI PRECEDENTEMENTE PREVISTI

Obiettivo n. ____:

Riportare l'obiettivo che il Corso di Studio si è proposto di raggiungere.

Azioni intraprese

Indicare come si è realizzato l'obiettivo.

Con quali risorse

Indicare le risorse necessarie utilizzate

Tempi, scadenze e modalità di verifica

Indicare i tempi con cui è stato realizzato l'obiettivo e, se opportuno, eventuali scadenze intermedie.

Responsabile del processo

Indicare le persone che sono state incaricate alla realizzazione delle azioni e il Responsabile del processo che ne ha verificato l'avanzamento e l'esito.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. ____:

Riportare l'obiettivo che il Corso di Studio si propone di raggiungere.

Azioni da intraprendere

Indicare come si pensa di realizzare l'obiettivo.

Con quali risorse

Indicare le risorse necessarie e come si pensa di renderle disponibili.

Tempi, scadenze e modalità di verifica

Indicare i tempi di realizzazione e, se opportuno, eventuali scadenze intermedie.

Responsabile del processo

Indicare le persone incaricate di realizzare le azioni e il Responsabile del processo che ne verifica l'avanzamento e l'esito.